

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

# L'ANELLO INFERNALE

OSSIA

## FOLGORE

BALLO FANTASTICO IN SEI PARTI

DEL COREOGRAFO

**A. PALLERINI**

MUSICA DEL MAESTRO

**P. GIORZA**

DA RAPPRESENTARSI

**NEL REGIO TEATRO ALLA SCALA**

nell'Autunno 1862



COI TIPI DI LUIGI DI GIACOMO PIROLA

## PERSONAGGI

---

## ATTORI

---

IL DUCA DI VEGA . . . . .	Sig. <b>Effisio Catta.</b>
RODRIGO, suo figlio . . . . .	» <b>Luigi Danesi.</b>
IL MARCHESE D'ALCANTARA, padre di . . . . .	» <b>Gaspare Pratesi.</b>
HERMOSA, promessa sposa di Rodr.	Sig. <sup>a</sup> <b>Savina Cardani.</b>
IL CONTE LOPEZ, innamorato di Hermosa . . . . .	Sig. <b>Cesare Vismara.</b>
JOSÈ, vecchio servo del Duca . . . . .	» <b>Anton. Marzagora.</b>
SATANA . . . . .	» <b>Federico Ghedini.</b>
FOLGORE . . . . .	Sig. <sup>a</sup> <b>AMINA BOSCHETTI.</b>
SPIRITELLO . . . . .	Sig. <b>Giuseppe Mendez.</b>
GENIO seduttore . . . . .	» <b>Regina Cozzi.</b>
URGANDA, maliarda . . . . .	Sig. <sup>a</sup> <b>Regina Banderali.</b>

Cavalieri - Ufficiali - Cortigiane - Ballerine  
Paggi - Coppieri - Schiave - Mori - Domestici  
Genj - Spiriti - Maliarde - Ninfe  
Genti di varie nazioni - Demoni - Popolo - Dannati  
ecc. ecc.

*La Scena si finge in Cadice, nel XVI secolo.*

---

La Musica è di proprietà della signora AMINA BOSCHETTI.

## DANZE

### PARTE PRIMA

**Valzer Fantastico** eseguito dalla signora **BOSCHETTI**, dalle Allieve **SUTTI, GRIFFI, ROVIDA** e **FUMAGALLI**.  
**Mazurka** eseguita dalla signora **BOSCHETTI**, e dalle Allieve **GNECCO** e **MERA**.  
**Saltarella** eseguita dalla signora **BOSCHETTI**, e dalle Allieve **SUTTI, GRIFFI, SASSI** e **PONZONI**.  
**Danza dell' Orgia** eseguita dall' intiero **CORPO DI BALLO**.

### PARTE SECONDA

**La Seduzione** pose, eseguite dalla signora **BOSCHETTI**, e da alcune delle Allieve, accompagnate dai signori **CATTE** e **DANESI**.

### PARTE TERZA - SCENA SECONDA

**Ballabile dei Genj** eseguito dalla signora **BOSCHETTI**, e dal **CORPO DI BALLO**.

### PARTE QUINTA

**Danza Africana** eseguita da parte delle Allieve e dai secondi **Ballerini**.

**Passo di Azione** eseguito dalla signora **BOSCHETTI**, dall' emerita signora **Cozzi** e dal primo **Ballerino** signor **MENDEZ**, accompagnati dai primi **Mimi** signora **CARDANI DANESI** e **PRATESI**.

**Ballabile di varie Nazioni** eseguito dal **Corpo di Ballo**.

### PARTE SESTA - SCENA SECONDA

**Ballabile Popolano** eseguito dalle piccole Allieve.

## CORPO DI BALLO

*Coreografo* **PALLERINI ANTONIO**

*Primi ballerini assoluti di rango francese*

**Boschetti Amina - Mendez José**

*Allieve Emerite della R. Scuola di Ballo*

**Croce Leonilda - Cozzi Regina.**

*Mimo Danzante - Bellini Luigi.*

*Primi Mimi assoluti*

**Catte Effisio - Danese Luigi - Pratesi Gaspare - Ghedini Federico**

**Mauri Giovanni - Caprotti Antonio**

**Cardani Savina - Banderali Regina - Mascherini Ippolita**

*Altri Mimi*

**Manzini Achille - Franzago Antonio - Paradisi Salvatore**

**Vismara Cesare - Tarlarini Edoardo - Marzagora Cesare.**

*Prime ballerine di mezzo carattere*

**Valzecchi Adelaide - Romagnoli Luigia - Pallavicini Giulia**  
**Quartiroli Giuseppina - Zucchi Virginia - Robbia Giuseppina**

**Giuliani Amalia - Zuccoli Amalia - Besozzi Giuseppa**

**Gabba Eugenia - Gialli Angiolina - Pagani Giuseppina**

**Annoni Giovannina - Galbariggi Romilda**

**Ballanzini Luigia - Quaglia Aurelia.**

*Primi ballerini di mezzo carattere*

**Vismara Cesare - Simonetta Giacomo - Cabrini Carlo**

**Sevesi Giuseppe - Gremegna Giovanni - Romolo Antonio**

**Cavallari Gio. - Scalcina Carlo - Marzagora Cesare - Donzelli Ang.**

**Isman Enrico - Tarlarini Edoardo - Franzini Luigi**

**Spinzi Leopoldo - Oliva Pietro - Melloni Paolo - Franzago Ant.**

**Gariboldi Luigi - Manzini Achille - Radice Luigi - Zannoni Luigi**

**Ferrari Franc. - Marzoni Pietro - Magrini Enrico - Giannetti Lor.**

## REGIA SCUOLA DI BALLO

*Maestro di Perfezionamento e Dirigente la Scuola*  
Sig. Hus Augusto.

*Maestra di ballo* Signora Vaghi Bisogni Angela.

*Maestro assistente* Sig. Corbetta Pasquale.

*Maestro di Mimica* Sig. Bocci Giuseppe.

*Professori di Violino* Signori Libois Antonio - Peroni Giuseppe

*Allieve della R. Scuola di Ballo*

Sutti Angelica - Griffi Valeria - Sassi Pierina

Gnecco Francesca - Fumagalli Rachele - Ponzoni Adele

Rovida Giuseppina - Mera Giulia - Salmoiraghi Angiola

Boni Adele - Maffei Maria - Rovere Amalia - Sangalli Margherita

Cerri Carolina - Salvioni Elvira - Conti Virginia - Gargioni Luigia

Fontana Luigia - Dominioni Carolina - Casati Carolina

Labella Augusta - Luraschi Maria - Ferrario Maria

Johson Rosalia - Pasta Vincenza - Allieri Flemina.

*Allievi maschi*

Cressano Giovanni - Rossi Greco.

*Pittore e Direttore* Sig. Filippo Peroni.

*In sostituzione del* Sig. Peroni, Ferrario Carlo.

*Appaltatore del macchinismo* Abbiati Antonio.

*Inventore ed esecutore del macchinismo* Giacomo Caprara.

*Vestiarista proprietario* Sig. Zamperoni Luigi.

*Attrezzista* Sig. Croce Gaetano.



## PARTE PRIMA

**Atrio sontuoso che dà verso un delizioso Parco, con un elegante Casino nel fondo. Mense imbandite con isfanzo straordinario.**

In mezzo ad un'orgia scapigliata si aggira il Duca di Vega, esaltato: lo spinge allo stravizzo il Conte Lopez, mentre il marchese d'Alcantara cerca frenarlo, ricordandogli il figlio.

Josè, il vecchio servo, turbato annunzia l'arrivo d'un ignoto Signore, che il Duca fa entrare. All'apparire dello sconosciuto Cavaliere cessa ad un tratto la gioja, colti tutti da brivido arcano. Il nuovo venuto se ne accorge; fa riprendere l'allegria, mostrando desiderio di bere.... Le anfore son vuote. Lo straniero si stringe nelle spalle, e subitamente fa scaturire il vino in copia, offrendone ai convitati che lo festeggiano entusiasti.

Lo sconosciuto Cavaliere fa la rivista delle donne, che trova poco seducenti e alquanto brutte; vantandosi capace di trasformare la più spiacevole schiava mora nella più vezzosa siffide che mai si possa immaginare. Nessuno presta fede a cotale spavalderia: ma l'ignoto Cavaliere (il quale è Satana in persona) mantiene la promessa,

fra lo stupore generale, diviso eziandio dal giovine Rodrigo, che appunto allora si è mostrato nella festa.

Appena comparsa Folgore, attrae gli sguardi, danzando: quindi cade ai piedi di Satana; il quale le fa vedere Rodrigo, di cui Folgore è subitamente presa d'amore. — *Egli sarà tuo* (esclama Satana), *se tu mi darai il padre..... Ma bada che il giovine ama un'altra!* Folgore, sicura della doppia preda, si abbandona a procaci danze, circondata dai suoi Genj, apparendo e ricomparendo sotto varj aspetti. Alla fine Satana fa ripigliare un ballo incalzante e vorticoso a tutti gl'invitati: finchè ad un suo cenno cessa.

L'incognito Cavaliere invita quindi il Duca al giuoco; il quale perde, perde disperatamente. Si presenta poscia un galante Paggetto, che sfida il Duca ad una partita, in cui questi arrischia ogni sua ricchezza. Correndogli intanto per caso lo sguardo sopra Rodrigo, suo figlio, vorrebbe ritirarsi; ma è tardi. Il Duca perde tutto. Folgore per giunta lo deride, come colui che ha osato giuocare con essa. Il Duca, avvedendosi di essere stato vittima di codesti due strani personaggi, furente minaccia col pugnale l'ignoto Cavaliere, che scompare: fa quindi per scagliarsi su Folgore, ma gli sfugge pur essa, per modo che tutti rimangono attoniti e sbalorditi. Il Duca tristo e disperato scaccia tutti da sè.

## PARTE SECONDA

**Grande camera: nel mezzo una libreria: quadri, trofei d'armi, camino, tavola e sedie.**

Il Duca di Vega costernato ed avvilito: quindi Rodrigo e Josè; ai quali ei dichiara non possedere omai più nulla, truffato al giuoco da que' due ignoti personaggi. In quella si avvanza il Marchese d'Alcantara con sua figlia Hermosa piangente: egli viene a disdire la promessa di matrimonio, essendo diventato povero Rodrigo. Invano supplica Hermosa: il Marchese è inesorabile alle preghiere dei due amanti, che vengono divisi: egli trae seco la figlia. Il Duca è commosso da questa scena: quindi facendo uno sforzo su di sè, comanda a Rodrigo di lasciarlo. Allora si volge al vecchio servo, chiedendogli consiglio. S'ode rumore: lo sconosciuto Cavaliere si presenta impavido e beffardo, dicendogli, essere venuto per riparare alla sua rovina, offrendogli oro e dovizie a bizzeffe. — *Purchè tu abbia cuore* (segue Satana) *di gettare al fuoco un piccolo libro di preghiere, che è in questa biblioteca..... che era di tua madre!* Il Duca inveisce contro lui sdegnato; ma egli sparisce. Dopo poco, il Duca si sente come attratto verso la libreria: cerca il libro: lo trova, lo bacia, ripensando a sua madre. Ma da una forza irresistibile è trascinato verso il camino..... Vi getta il libro. Lampi e tuoni.

La libreria per incantesimo si schiude: ne sguizzano fuori alcune Ninfe fantastiche che circondano il Duca trasognato, che vorrebbe fuggire verso Rodrigo, che ritorna presso il padre; ma Folgore lo arresta, facendosi a lui conoscere, invitandolo a seguirla nel suo palagio incantato, dove potrà avere ricchezze e felicità, amando essa suo figlio e volendo possederlo ad ogni costo. Rodrigo è quasi ammaliato da Folgore; se non che il Duca lo strappa da lei e lo difende dal fascino fatale. Folgore, prima di partire, ripete al Duca, aspettarlo essa nella sua reggia per renderlo ricco e felice.

La libreria si richiude. Josè, pallido e tremante, precede molti signori che domandano essere pagati sull'istante. Il Duca confuso sulle prime, chiede da essi un giorno di proroga; quindi pagherà tutti. I creditori si appagano della promessa e se ne vanno. Rodrigo chiede al padre, come farà domani. — *O tornerò ricco, o non mi vedrai più!* esclama il Duca. Rodrigo vorrebbe seguirlo: ma il Duca glielo impedisce con severità.

## PARTE TERZA

### SCENA I.

**Luogo deserto sulle vette della Sierra Morena:  
una caverna in fondo.**

Urganda la maliarda annunzia alle sue compagne che la loro Regina ha ordinato che il Cavaliere, il quale fra poco dee di qui passare, venga impedito di proseguire il suo cammino: per cui fanno per terra i loro incantesimi. S'ode uno scalpitio avvicinarsi: tutte si ritraggono. Il Duca di Vega entra affannato, correndo: ma giunto al luogo designato, non può oltre procedere. Urganda lo invita a seguirla nell'albergo della sua Regina, dove potrà rinvenire le dovizie ch'ei cerca. Il Duca che rifiuta dapprima, cede poi, ed entra nella caverna.

### SCENA II.

**Il Tempio della Ricchezza.**

Folgore, la diva di questo tempio sontuoso, è festeggiata da' suoi Genj, scintillanti di pietre preziose.

Il Duca, introdotto da Urganda, rimane abbagliato da tanto splendore di oro, di argento e di gemme. Folgore

scende, inanima il Duca; e mostrandogli quelle immense dovizie, cerca persuaderlo ad accettarne quanto più ne vuole, purchè Rodrigo sia suo. Ella gli dipinge la miseria del figlio, la sua passata grandezza: il Duca è come fuori di sè. Folgore alla fine riesce a mettergli al braccio l'anello infernale, con cui egli diventa sua preda eternamente. — *Ora, o cedimi tuo figlio, o piomberai meco nell'abisso*, esclama Folgore. *Ti concedo tre giorni, e poi mi vedrai!* Invano il Duca cerca strapparsi il fatal braccialetto. Alla sua disperazione è circondato improvvisamente da uno stuolo di Spiriti che gli fanno una ridda d'intorno; finchè egli spaventato e confuso fugge. Allora gli Spiriti si prostrano tutti alla loro Regina vincitrice.

## PARTE QUARTA

---

### Camera terrena in casa del Duca.

Il vecchio servo Josè cerca di consolare Rodrigo, desolato per la lontananza del padre, facendogli sperare vicino il suo ritorno. Infatti si ode un calpestio: è il Duca, il quale appena apparisce, si trova fra le braccia del figlio, a cui narra essere egli omai più ricco e più felice di prima, nulla opponendosi omai al suo maritaggio con

Hermosa. Josè però avvilito, fa vedere che lo scrigno è vuoto: ma il Duca invece mostra che appena tocco dalla sua mano fatale, lo scrigno trabocca d'oro e di gioje. Stupore e turbamento di Rodrigo e di Josè: a costui ordina il Duca di andare a chiamare il Marchese e la figlia. Rodrigo scongiura il padre a spiegargli codesto strano mistero. — *Forse... un delitto!* — *No!* soggiunge dignitoso il Duca: e gli narra ogni cosa, rabbrivendo fra sè al vedersi al braccio l'anello fatale. Hermosa, seguita dal Marchese, non crede alla sua gioja. Il Duca annunzia essere la sua fortuna ripristinata, anzi raddoppiata; per cui spera che le nozze si faranno. Il Marchese acconsente. Tutti si preparano per la festa nuziale: il solo Duca rimase tristo, vedendosi irremissibilmente incatenato e preda dell'Inferno.

## PARTE QUINTA

---

**Spiaggia di mare: da un lato il porto di Cadice, in cui sono ancorate navi di varie nazioni; dall'altro il palagio del Duca di Vega.**

È un viavai di popolani, di cavalieri, di forestieri, di donne e di fanciulli. Josè sparge monete tra la folla, animandola a festeggiare le nozze che si debbono celebrare oggi. Satana se la ride. Cominciano i balli.



Escono poi Rodrigo ed il Duca, che Folgore fa retrocedere, tentando di vincere Rodrigo; ma vedendosi incapace da sè sola, per essere giunta Hermosa, evoca due de' suoi Genj, affinchè vengano in suo ajuto, onde affascinare Rodrigo.

Il Marchese d'Alcantara viene ad annunziare essere giunta l'ora di andare al tempio. Satana schernisce Folgore, perchè non è riuscita nel suo intento: essa gli chiede consiglio perchè siano impedita le imminenti nozze. Satana le accenna di fare comparire Lopez il rivale: il quale, istigato da Folgore, si presenta a Rodrigo e l'insulta, gettandogli il guanto di sfida. Rodrigo è costretto ad accettare il duello, invano rattenuto da Hermosa. Folgore, gelosa dell'amore dei due sposi, non sa rassegnarsi al pensiero di veder ucciso Rodrigo, che è spinto a battersi dal Duca, che vorrebbe tener dietro al figlio; ma Folgore l'impedisce, pigliandosi giuoco di lui, che poi abbandona. Allora il Duca respira e fa per partire; ma Folgore gli ricompare per rammentargli i tre giorni a lui concessi. Il Duca alla fine può fuggire. Tutti si sbandano atterriti.

## PARTE SESTA

### SCENA I.

**Elegante gabinetto con divani, specchi,  
armadi sfarzosi.**

Rodrigo, narrato al Duca l'esito del suo duello, in cui ha ucciso il suo rivale, va a darne la lieta novella alla sua sposa. Il Duca, rimasto solo, si abbandona alle più beate illusioni di un felice avvenire... Quando si presenta Folgore. Con un sorriso satanico sulle labbra ella gli fa ricordare il fatale anello, che lo stringe inesorabilmente, ed i tre giorni concessi, che sono ormai trascorsi. *Poichè non è mio Rodrigo* (esclama Folgore), *tu verrai meco.* Cercando invano di strapparsi il braccialetto, il Duca tenta fuggire; ma non può: ella lo soggioga, lo atterra e fa per trarlo seco; se non che s'intromette allora Rodrigo, a cui il Duca svela ogni cosa. Rodrigo supplica Folgore di salvare suo padre. — *Sì* (ella risponde), *purchè tu mi ami!* Inorridito Rodrigo dapprima, è quasi pronto poi a sacrificarsi; ma il padre si oppone deliberatamente. Folgore freme. Lotta di generosità fra padre e figlio. Intanto s'avanza Hermosa col padre: essa

viene a sollecitare Rodrigo per andare al tempio: queste le mostra suo padre in balia di uno spirito infernale. Il Marchese si sovviene d'aver indosso un libro sacro. lo dà a Hermosa, che lo solleva innanzi a Folgore, la quale retrocede spaventata, trascinandosi per terra a tal vista. Gli altri colgono questo momento per scampare. Ma Folgore, che vede sfuggirle di mano la sua preda, balza subito in piedi, e giunge in tempo di arrestare il Duca ch'era rimasto l'ultimo. Ella col suo potere sovrannaturale lo trae seco a forza.

SCENA II.

**Terra e Inferno.**

Folgore trascina il Duca negli abissi. - Si vede sulla terra Rodrigo ed Hermosa che vanno al tempio, seguita da un corteo nuziale, fra l'esultanza comune che si manifesta con festivo ballo.

Folgore dall'Inferno, in mezzo ai Demoni ed ai Dannati, sente che Rodrigo si fa sposo, e vorrebbe arrampicarsi per impedirlo, ma indarno. Intanto tra le fiamme si intreccia confusamente una ridda infernale: ed il Duca per comando di Satana è inghiottito dal fuoco eterno. Folgore è festeggiata pel suo nuovo trionfo.

**FINE**